



Repertorio n. 58745

Raccolta n. 2606

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno quattro  
del mese di maggio, in Roma nel mio studio in Via Salaria,  
195,

4 maggio 1999

Innanzi a me dott. Isabella BIANCONI, Notaio in Roma, iscrit-  
to nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri  
e Civitavecchia, senza l'assistenza dei testimoni per espres-  
sa e concorde rinuncia fattane dagli infrascritti comparenti  
e con il mio consenso, sono comparsi:

- ADONNINO Pietro, avvocato, nato a Roma il 6 novembre 1929,  
con Studio in Roma, Via Principessa Clotilde n. 7 (C.F.: DNN  
PTR 29S06 H501R), ivi domiciliato;

- AGNINO Paolo, avvocato, nato a Roma il 6 novembre 1933, con  
Studio in Roma, Via F. Corridoni n. 15 (C.F.: GNN PLA 33S06  
H501U), ivi domiciliato;

- BALLERINI Andrea, avvocato, nato a Roma il 27 maggio 1970,  
con Studio in Roma, Via Ottaviano n. 42 (C.F.: BLL NDR 70E27  
H501N), ivi domiciliato;

- BARRECA Giuseppe, avvocato, nato a Roma il 22 marzo 1960,  
con Studio in Roma, Via Parigi n. 11 (C.F.: BRR GPP 60C22  
H501S), ivi domiciliato;

- CEDOLA Claudia, avvocato, nata ad Acireale (CT) il 16 ago-

REGISTRATO A ROMA	
ATTI PUBBLICI	
il 21.05.1999	
al N. ....	Serie .....
Esatte L. ....	
di cui L. ....	
per INMIM	

(Habib Fathy)  
Amree  
Pattar...  
Humb...  
Lyn...  
Geo

Yem...  
Kamere  
Abd...  
Gi...  
Bar...  
Gi...  
L...  
B...

...  
i.c.s. A.S. ...  
N...  
B...

...  
F...  
A...

sto 1970, con Studio in Roma, Via Crescenzo n. 82 (C.F.: CDL  
CLD 70M56 A028U), ivi domiciliato;

- COGLIATI DEZZA Alessandro, avvocato, nato a Roma il 19 a-  
prile 1947, con Studio in Roma, Via A. Farnese n. 7 (C.F.:  
CGL LSN 47D19 H501M), ivi domiciliato;

- GRECO Vincenzo, avvocato, nato a Roma il 2 dicembre 1938,  
con Studio in Roma, Via Federico Cesi n. 21 (C.F.: GRC VCN  
38T02 H501A), ivi domiciliato;

- GUELI Adalberto, avvocato, nato a Sciacca (AG) il 30 marzo  
1943, con Studio in Roma, Via Crescenzo n. 82 (C.F.: GLU DBR  
43C30 I533K), ivi domiciliato;

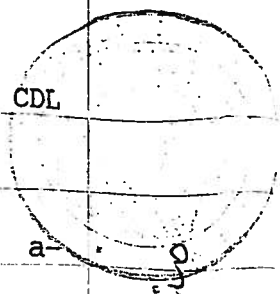
- IZZO Raffaele, avvocato, nato a Meta (NA) il 31 maggio  
1948, con Studio in Roma, Via Cicerone n. 28 (C.F.: ZZI RFL  
48E31 F162X), ivi domiciliato;

- LO GIUDICE Bruno, avvocato, nato a Napoli il 28 giugno  
1943, con Studio in Roma, Via Ottaviano n. 42 (C.F.: LGD BRN  
43H28 F839H), ivi domiciliato;

- PARISELLA Massimo, avvocato, nato a Roma il 5 aprile 1944,  
con Studio in Roma, P.za Prati degli Strozzi n. 30 (C.F.: PRS  
MSM 44D05 H501R), ivi domiciliato;

- PASANISI Marcello, avvocato, nato a Napoli il 13 maggio  
1944, con Studio in Roma, Via Crescenzo n. 82 (C.F.: PSN MCL  
44E13 F839R), ivi domiciliato;

- TEDESCHINI Federico, avvocato, nato a Roma il 24 gennaio  
1948, con Studio in Roma, Largo Messico n. 7 (C.F.: TDS FRC



Isabella Bianconi Notario

48A24 H501P), ivi domiciliato;

- TESTA Antonio, avvocato, nato a S. Vincenzo Valle Roveto (AQ) il 9 settembre 1951, con Studio in Roma, Via Crescenzo n. 82 (C.F.: TST NTN 51P09 I389M), ivi domiciliato;

- TORREBRUNO Giuliano, avvocato, nato a Roma il 29. gennaio 1946, con Studio in Roma, Via Festo Avieno n. 37 (C.F.: TRR GLN 46A29 H501R), ivi domiciliato.

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue.

#### ARTICOLO 1

Tra i comparenti è costituita un'associazione denominata "CAMERA DEGLI AVVOCATI TRIBUTARISTI DEL DISTRETTO DELLA CORTE DI APPELLO DI ROMA" in sigla "CAMERA DEGLI AVVOCATI TRIBUTARISTI DI ROMA", regolata dalle norme contenute nello Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.

#### ARTICOLO 2

L'associazione ha sede in Roma, Largo Messico n. 7, presso lo studio dell'Avv. Federico Tedeschini.

#### ARTICOLO 3

La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

#### ARTICOLO 4

L'associazione si propone di:

- valorizzare il ruolo e la professionalità dell'avvocato tributarista;



- promuovere la ricerca scientifica e culturale in materia tributaria, sia organizzando convegni e dibattiti sia con altre utili iniziative.

L'associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle previste dal precedente comma 1, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

L'associazione non ha finalità di lucro, è apolitica ed indipendente da organi di governo, aziende pubbliche e private e organizzazioni sindacali.

#### ARTICOLO 5

L'amministrazione dell'associazione è affidata ad un Consiglio direttivo, nominato e composto dall'assemblea, che dura in carica un triennio e i cui membri sono rieleggibili.

A comporre il primo Consiglio direttivo vengono nominati i costituiti ADONNINO Pietro, TEDESCHINI Federico, COGLIATI DEZZA Alessandro, LO GIUDICE Bruno e BALLERINI Andrea. E' concessa facoltà al primo Consiglio direttivo di procedere alla nomina per cooptazione di un massimo di altri quattro membri scelti tra i soci fondatori.

I nominati consiglieri eleggono presidente del Consiglio direttivo il costituito ADONNINO Pietro, segretario il costituito LO GIUDICE Bruno e tesoriere il costituito BALLERINI Andrea.

Vengono nominati quali membri del Collegio dei revisori dei conti effettivi i costituiti GUELI Adalberto, che assume la

carica di presidente del Collegio stesso, BARRECA Giuseppe e CEDOLA Claudia. Vengono altresì nominati quali membri supplenti i costituiti TESTA Antonio e PASANISI Marcello.

Tutti i costituiti come sopra nominati rimangono in carica sino alla prima Assemblea che sarà convocata dal Consiglio direttivo per l'approvazione del rendiconto al 31.12.1999.

#### ARTICOLO 6

I diritti e gli obblighi degli associati e le condizioni per la loro ammissione sono previsti nell'allegato Statuto.

#### ARTICOLO 7

Per tutto quanto non previsto dal presente atto e dall'allegato Statuto si fa espresso riferimento alle disposizioni del Codice Civile e delle altre norme di legge applicabili.

#### ARTICOLO 8

Le spese del presente atto sono a carico dell'associazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale, unitamente all'allegato, ho dato lettura ai comparenti che a

mia domanda lo hanno in tutto approvato.

Scritto a macchina ai sensi di legge da persona di mia fiducia su due fogli di carta occupati per cinque intere facciate e sin qui della presente sesta.

Vic. A. Sceriffo

Attilio Aguirre

Andrea Bellini

Giuseppe Barreca

Claudio Bolognini

Luca Bressi

Adolfo Cusi

Raffaele D'Amico

Giuseppe Di Stefano

Mario Donatello

Luca Ferraro

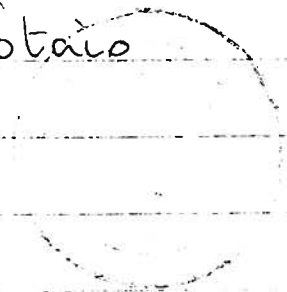
Luca Gatti

Luca Gatti

Antonio Tanti

Giuliano Corbelli

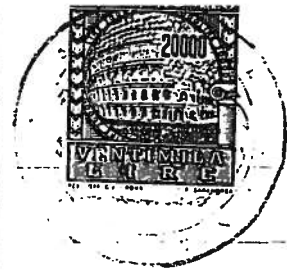
Isabella Bianconi Notaio



E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ATTO DA ME  
ROGATO *mutamente 200'000 e.c. 10*  
SI RILASCIAD USOCOSSENTI *10*  
ROMA II *27 maggio 1992*

*Isabella Bianconi Nota*





STATUTO

Art.1

1. E' costituita un'associazione denominata "CAMERA DEGLI AVVOCATI TRIBUTARISTI DEL DISTRETTO DELLA CORTE DI APPELLO DI ROMA" in sigla "CAMERA DEGLI AVVOCATI TRIBUTARISTI DI ROMA".

2. L'Associazione ha sede in Roma, Largo Messico n.7 presso lo Studio dell'Avv. Federico Tedeschini e ha durata indeterminata.

Art. 2

1. L'associazione si propone di:

- valorizzare il ruolo e la professionalità dell'avvocato tributarista;

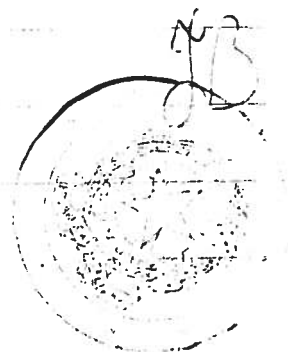
- promuovere la ricerca scientifica e culturale in materia tributaria, sia organizzando convegni e dibattiti sia con altre utili iniziative.

2. L'associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle previste dal precedente comma 1, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

3. L'associazione non ha finalità di lucro, è apolitica ed indipendente da organi di governo, aziende pubbliche e private e organizzazioni sindacali.

Art. 3

1. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la de-







1. Possono far parte dell'associazione gli avvocati iscritti agli Ordini del Distretto della Corte di Appello di Roma nonchè, per un periodo non superiore a tre anni, i praticanti avvocati presso lo studio di un avvocato già associato.

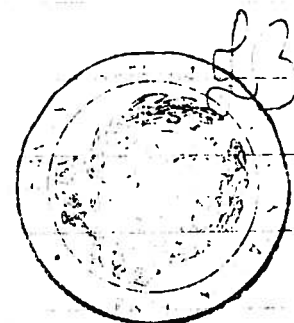
2. I soci sono tenuti al pagamento di una quota annua il cui importo è fissato in L. 250.000 (lire duecentocinquantamila) salvo successivi adeguamenti disposti con delibera del Consiglio direttivo dell'associazione.

3. Il socio che intenda recedere dall'associazione deve darne comunicazione con lettera raccomandata tre mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

4. I soci nei confronti dell'associazione hanno uguali diritti e si distinguono in soci fondatori, soci onorari e soci ordinari. I soci stessi per i rapporti con l'associazione e a tutti gli effetti di legge, si intendono domiciliati all'indirizzo dello studio risultante dall'Albo degli avvocati di appartenenza.

5. Sono considerati soci fondatori i soci che partecipano alla costituzione dell'associazione nonchè coloro che presenteranno domanda di ammissione entro il quindicesimo giorno successivo alla data di costituzione dell'associazione stessa.

6. L'associazione ha una disciplina uniforme del rapporto associativo, con esclusione di qualsiasi vincolo o temporaneità nel diritto di voto degli associati per le modifiche dello statuto, per l'approvazione del rendiconto, la nomina degli



organi direttivi e la formulazione di regolamenti.

#### Art. 7

1. L'Assemblea ordinaria dei soci, per iniziativa del Consiglio direttivo ovvero su richiesta di almeno quindici soci, è convocata con delibera del Consiglio direttivo e si riunisce presso la sede o in un'altra località da indicarsi nell'avviso di convocazione. In ogni caso l'Assemblea ordinaria è convocata entro il 30 aprile di ogni anno, per provvedere e per deliberare sullo stato patrimoniale, sul rendiconto economico e su tutti gli altri argomenti di carattere generale iscritti all'ordine del giorno.

2. La data e l'ordine del giorno dell'Assemblea sono comunicati ai soci per lettera raccomandata o a mezzo fax ovvero con altri mezzi che il consiglio direttivo riterrà opportuni, posti in partenza almeno dieci giorni prima della convocazione. Ove il numero dei soci sia superiore a 50 la predetta convocazione potrà avvenire anche solo a mezzo pubblicazione su un quotidiano a diffusione provinciale.

#### Art. 8

1. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci che si trovino in regola con il pagamento della quota di associazione. Ciascun socio potrà rappresentare non più di due soci purchè munito di regolare delega scritta.

2. Per la costituzione legale dell'Assemblea e per la validità delle sue deliberazioni è necessario l'intervento di tanti

soci che rappresentino almeno il 50 per cento degli iscritti. Non raggiungendo questo numero di voti, la sessione è rimandata a non più di trenta giorni dalla prima convocazione.

3. Nella seconda convocazione, che può essere fissata nello stesso avviso di convocazione della prima, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentanti, salvo che si tratti di Assemblea straordinaria per le modifiche del presente Statuto, per la validità della quale è richiesta la presenza di almeno un terzo di tutti i soci.

4. L'Assemblea delibera a maggioranza di voti dei soci presenti o rappresentati per delega scritta, salvo che si tratti di modifiche del presente Statuto per le quali è richiesta la maggioranza di due terzi dei voti dei soci presenti o rappresentati per delega scritta. Le delibere sono assunte a votazione palese con le modalità stabilite dal presidente con l'approvazione dell'Assemblea stessa.

5. L'Assemblea è presieduta dal presidente e, all'inizio di ogni sessione, elegge tra i soci presenti un segretario. Il segretario provvede a redigere i verbali delle deliberazioni dell'Assemblea.

6. I verbali devono essere sottoscritti dal presidente dell'Assemblea, dal segretario e dagli scrutatori qualora nominati.

#### Art. 9

1. Il Consiglio direttivo è nominato dall'Assemblea ed è com-





- d. delibera sull'ammissione dei soci;
- e. decide sull'attività e le iniziative dell'associazione;
- f. può nominare un Comitato scientifico, designandone i membri ed il presidente;
- g. approva i progetti di stato patrimoniale e rendiconto economico annuali da presentare all'Assemblea dei soci;
- h. nomina e revoca dirigenti, funzionari e impiegati ed adotta ogni altro provvedimento riguardante il personale;
- i. conferisce e revoca procure.

7. Il Consiglio direttivo nomina nel suo seno un presidente, un segretario ed un tesoriere che durano in carica per l'intera durata del consiglio. Per la prima volta le predette nomine vengono effettuate nell'atto costitutivo.

Il Consiglio direttivo può altresì nominare, tra i suoi membri, uno o più Vicepresidenti determinandone le funzioni.

8. Esso si riunisce ogni volta che sia necessario, su convocazione scritta anche a mezzo fax da far pervenire con almeno 24 ore di anticipo, disposta d'iniziativa del presidente o di almeno tre consiglieri. In ogni caso si intende regolarmente riunito in caso di presenza di tutti i suoi membri.

9. Le deliberazioni del Consiglio direttivo sono prese a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità di voti prevale quello del presidente. Le deliberazioni del Consiglio sono valide se alla riunione prende parte almeno un terzo dei consiglieri.

Isabella Ianconi Notaio

10. La firma e la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte a terzi sono conferite al presidente.

Art. 10

1. Il Collegio dei revisori:

- è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea;

- dura in carica tre anni.

2. Per la prima volta la nomina e la durata dei relativi componenti vengono stabilite nell'atto costitutivo.

Art. 11

1. Il Collegio dei probiviri dura in carica tre anni, è composto da tre membri nominati dall'Assemblea ed ha competenza arbitrale per eventuali controversie insorte fra gli associati inerenti al rapporto associativo e specifica competenza quale organo di appello in tema di ammissione o esclusione di soci.

2. Per la prima volta la nomina dei relativi componenti viene effettuata dall'Assemblea convocata per l'approvazione del rendiconto al 31.12.1999.

Art. 12

1. Su richiesta di almeno quindici soci, può essere costituita una sede periferica nell'ambito territoriale corrispondente al distretto della Corte di Appello di Roma.

2. Per tutto quanto non stabilito nel presente Statuto si os-

servano le disposizioni del Codice Civile e delle altre norme

di legge applicabili.

Sc. Si. A. S. U. U. U. U.

A. Paolo Agui.

Andrea Bellini

Giuseppe Bonice

Claudio Sidole

Alexander Loghetti Dezza

Luca Ruc

Adalberto Furlan

Raffaello Sso

Renzo Pini

Manuel Farinella

Stefano Sarni

Severino Luchini

Antonio Berthe

Giulio Erbe

Isabella Bianconi Notaio





Dr. Prof. ISABELLA BIANCONI

NOTAIO

Via Salaria, 195 - 00198 ROMA

Tel. 06/85353058 - Fax 06/85300387

Cod. Fisc. BNC SLL 39R53 H501D

Part. IVA 05258360584

Repertorio n. 64346

Raccolta n. 3089



MODIFICHE STATUTARIE DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilauno il giorno *venticinque* del mese di  
maggio, in Roma, *Piazza Casar - Palazzo di Giustizia*  
alle ore *diciassette e trenta*.

Avanti a me dott. Isabella BIANCONI, Notaio in Roma, iscritto  
al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri  
e Civitavecchia, senza l'assistenza dei testimoni per espres-  
sa rinuncia fattane dall'infrascritto comparente e con il mio  
consenso,

REGISTRATO A ROMA  
ATTI PUBBLICI  
il *11* *06* *2001*  
al N. .... Serie .....  
Esatte L.   
di cui L.   
per INVIM

è comparso:

- il Prof. Avv. ADONNINO Pietro, nato a Roma il 6 novembre  
1929, ivi residente in Via Principessa Clotilde n.7, che in-  
terviene al presente atto quale Presidente della associazione  
denominata "CAMERA DEGLI AVVOCATI TRIBUTARISTI DEL DISTRETTO  
DELLA CORTE DI APPELLO DI ROMA" in sigla "CAMERA DEGLI AVVO-  
CATI TRIBUTARISTI DI ROMA", con sede in Roma, Largo Messico  
n. 7, codice fiscale 97165110582.

Detto comparente, della cui identità personale e poteri io  
Notaio sono certo, mi richiede di assistere redigendone ver-  
bale alla riunione della predetta associazione, convocata in  
seconda convocazione in questo luogo giorno ed ora, per di-  
scutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

a) modifica di denominazione, trasferimento di sede sociale e

sostituzione dell'art.1 dello statuto;

b) modifica dell'art.7 dello statuto.

Assume la Presidenza il Presidente Prof. Avv. Adonnino Pietro, il quale constatato e fatto constatare:

- che del Consiglio Direttivo sono presenti esso Presidente;

e inoltre: l'Avv. Andrea Ballerini,  
l'Avv. Claudio Berlizi,  
il Prof. Avv. Bruno Lo Giudice  
avendo giustificato la loro assenza gli  
altri Consiglieri

- che sono presenti <sup>10</sup> numero trentatré associati, pari ad  
oltre il 50% di tutti i soci, il tutto come risulta dal fo-  
glio delle presenze che si allega al presente atto sotto la  
lettera "A", dichiara la presente riunione validamente costi-  
tuita ed atta a deliberare sul sopra riportato ordine del  
giorno.

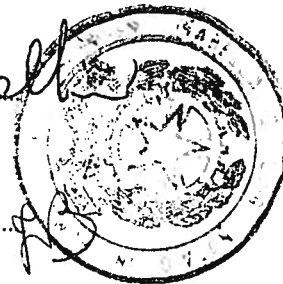
Sul primo e secondo punto all'ordine del giorno il Presidente  
comunica la necessità di modificare la denominazione dell'as-  
sociazione in "CAMERA DEGLI AVVOCATI TRIBUTARISTI DELLA PRO-  
VINCIA DI ROMA", e di trasferire la sede da Roma, Largo Mes-  
sico n.7 a Roma, Piazza Cavour - (4) presso il Consiglio  
dell'Ordine degli Avvocati di Roma, modificando l'articolo 1  
dello statuto come segue:

"Art.1

1. E' costituita un'associazione denominata "CAMERA DEGLI AV-



- 1 PROF. AVV. PIETRO ADONNINO  
ROMA - 6/11/1929 - DNN PTR 29S06 H501R  
VIA PRINCIPessa CLOTILDE 7 - ROMA
- 2 AVV. BRUNO LO GIUDICE  
NAPOLI - 28/6/1943 - LGD BRN 43H28 F839H  
VIA OTTAVIANO 42 - ROMA
- 3 AVV. CLAUDIO BERLIRI  
ROMA - 18/7/1936 - BRL CLD 36L18 H501J  
VIA ALESSANDRO FARNESE 7 - ROMA
- 4 PROF. AVV. FEDERICO TEDESCHINI  
ROMA - 24/1/1948 - TDS FRC 48A24 H501P  
LARGO MESSICO 7 - ROMA
- 5 AVV. ALESSANDRO COGLIATI DEZZA  
ROMA - 19/4/1947 - CGL LSN 47D19 H501M  
VIA ALESSANDRO FARNESE 7 - ROMA
- 6 AVV. ANDREA BALLERINI  
ROMA - 27/5/1970 - BLL NDR 70E27 H501N  
VIA OTTAVIANO 42 - ROMA
- 7 AVV. PAOLO AGNINO  
ROMA - 6/11/1933 - GNN PLA 33S06 H501U  
VIA FILIPPO CORRIDONI 15 - ROMA
- 8 AVV. GIUSEPPE BARRECA  
ROMA - 22/3/1960 - BRR GPP 60C22 H501S  
VIA XX SETTEMBRE 1 - ROMA
- 9 AVV. CLAUDIA CEDOLA  
ACIREALE (CT) - 16/8/1970 - CDL CLD 70M56 A028U  
VIA CRESCENZIO 82 - ROMA
- 10 AVV. VINCENZO GRECO  
ROMA - 2/12/1938 - GRC VCN 38T02 H501A  
VIA FEDERICO CESI 21 - ROMA
- 11 AVV. ADALBERTO GUELI  
SCIACCA (AG) - 30/3/1943 - GLU DBR 43C30 I533K  
VIA CRESCENZIO 82 - ROMA
- 12 AVV. RAFFAELE IZZO  
META (NA) - 31/5/1948 - ZZI RFL 48E31 F162X  
VIA CICERONE 28 - ROMA
- 13 AVV. MASSIMO PARISELLA  
ROMA - 5/4/1944 - PRS MSM 44D05 H501R  
PIAZZA PRATI DEGLI STROZZI 30 - ROMA
- 14 AVV. MARCELLO PASANISI  
NAPOLI - 13/5/1944 - PSN MCL 44E13 F839R  
VIA CRESCENZIO 82 - ROMA
- 15 AVV. ANTONIO TESTA  
S. VINCENZO V. R. (AQ) - 9/9/1951 - TST NTN 51P09 I389M  
VIA CRESCENZIO 82 - ROMA

Pietro AdonninoBruno Lo GiudiceClaudio BerliriFederico TedeschiniAlessandro Cogliati DezzaAndrea BalleriniPaolo AgninoClaudia CedolaVincenzo Grecoper delega Claudio Cedolaper delega Claudio Cedolaper delega Claudio Cedola

CAMERA DEGLI AVVOCATI TRIBUTARISTI DI ROMA

FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA DEL 25.5.2001

- 16 AVV. GIULIANO TORREBRUNO  
ROMA - 29/1/1946 - TRR GLN 46A29 H501R  
VIA FESTO AVIENO 37 - ROMA
- 17 AVV. BRUNO GANGEMI  
MESSINA - 8/11/1938 - GNG BRN 38S08 F158K  
VIA GIUSEPPE CUBONI 12 - ROMA
- 18 AVV. MAURIZIO BRANCO  
ROMA - 8/1/1955 - BRN MRZ 55A08 H501K  
VIA POGGIO CATINO 6 - ROMA
- 19 PROF. AVV. LEONARDO PERRONE  
BARI - 7/3/1942 - PRR LRD 42C07 A662F  
VIA GIACOMO PUCCINI 9 - ROMA
- 20 AVV. BEATRICE FIMIANI  
SORA (FR) - 9/12/1970 - FMN BRC 70T49 I838F  
VIA PRINCIPESSA CLOTILDE 7 - ROMA
- 21 AVV. FEDERICO LODATO  
PALERMO - 6/10/1935 - LDT FRC 35R06 G273S  
VIA S. TELESFORO 10 - ROMA
- 22 PROF. AVV. FRANCO GALLO  
ROMA - 23/4/1937 - GLL FNC 37D23 H501D  
VIALE MAZZINI 11 - ROMA
- 23 AVV. GIOVANNI BERARDINELLI  
ROMA - 16/9/1951 - BRR GNN 51P16 H501N  
VIA SALARIA 44 - ROMA
- 24 AVV. MARIA VITTORIA BERARDINELLI  
ROMA - 3/3/1954 - BRR MVT 54C43 H501P  
VIA SALARIA 44 - ROMA
- 25 AVV. ANDREA GEMMA  
ROMA - 10/5/1973 - GMM NDR 73E10 H501D  
VIA SABOTINO 2/A - ROMA
- 26 AVV. MASSIMO LANDI  
ROMA - 13/2/1939 - LND MSM 39B13 H501A  
VIA FEDRO 52 - ROMA
- 27 AVV. FRANCESCO RICCO  
S. ANGELO A F. (SA) - 1/1/1944 - RCC FNC 44A01 I278R  
VIA F. PAULUCCI DE' CALBOLI 5 - ROMA
- 28 AVV. ROBERTO TIEGHI  
ROMA - 3/9/1952 - TGH RRT 52P03 H501W  
VIA SICILIA 66 - ROMA
- 29 PROF. AVV. EMMANUELE EMANUELE  
PALERMO - 18/4/1937 - MNL MNL 37D18 G273O  
VIA MERCALLI 80 - ROMA
- 30 PROF. AVV. AUGUSTO FANTOZZI  
ROMA - 24/6/1940 - FNT GST 40H24 H501E  
VIA SICILIA 66 - ROMA

*W. Gangemi*  
*per delega*  
*Beatrice Fimiani*

*Francesco Gallo*  
*Maria Vittoria Berardinelli*

*Andrea Gemma*  
*Francesco Ricco*



*gh*

CAMERA DEGLI AVVOCATI TRIBUTARISTI DI ROMA

FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA DEL 25.5.2001

- 31 AVV. GIANMARCO TARDELLA  
ROMA - 23/6/1956 - TRD GMR 56H23 H501O  
VIA GIACOMO PUCCINI 9 - ROMA
- 32 PROF. AVV. GIUSEPPE TINELLI  
LECCE - 31/5/1953 - TNL GPP 53E31 E506L  
VIA FLAMINIA 495 - ROMA
- 33 PROF. AVV. RAFFAELLO LUPI  
ROMA - 26/8/1956 - LPU RFL 56M26 H501U  
VIA SOANA 22 - ROMA
- 34 PROF. AVV. BRUNO ASSUMMA  
ROMA - 12/5/1947 - SSM BRN 47E12 H501R  
VIA OSLAVIA 14 - ROMA
- 35 AVV. FRANCO POMPEI  
ROMA - 15/9/1945 - PMP FNC 45P15 H501S  
VIA PRINCIPESSA CLOTILDE 7 - ROMA
- 36 AVV. GIANNI DI MATTEO  
ROMA - 7/1/1962 - DMT GNN 62A07 H501X  
VIA GIUSEPPE FERRARI 35 - ROMA
- 37 AVV. ANTONELLO LUPO  
NETTUNO (RM) - 13/6/1968 - LPU NNL 68H13 F880E  
VIA GIUSEPPE CUBONI 12 - ROMA
- 38 AVV. MAURO MEZZETTI  
FOGGIA - 31/7/1935 - MZZ MRA 35L31 D643E  
VIA GERMANICO 197 - ROMA
- 39 AVV. GIOVANNI PALUMBO  
CATANIA - 27/2/1951 - PLM GNN 51B27 C351O  
VIA SARDEGNA 29 - ROMA
- 40 AVV. GIUSEPPE PERSICO  
PALERMO - 5/7/1969 - PRS GPP 69L05 G273S  
VIA GIUSEPPE CUBONI 12 - ROMA
- 41 AVV. SIMONA BELLETTINI  
BOLOGNA - 25/12/1960 - BLL SMN 60T65 A944Q  
VIA GIUSEPPE CUBONI 12 - ROMA
- 42 AVV. GIOVANNI CONTESTABILE  
ROMA - 7/9/1963 - CNT GNN 63P07 H501Z  
VIA ALESSANDRO FARNESE 7 - ROMA
- 43 AVV. ANNALISA FUSO  
ROMA - 18/12/1971 - FSU NLS 71T58 H501L  
VIA GIUSEPPE CUBONI 12 - ROMA
- 44 AVV. MARIA NICOLA MELCHIONNA  
CARIFE (AV) - 13/2/1951 - MLC MNC 51B53 B776E  
VIA ALESSANDRO FARNESE 7 - ROMA
- 45 AVV. GIAMPIERO PLACIDI  
ROMA - 15/4/1963 - PLC GPR 63D 5 H501A  
VIA BARBERINI 86 - ROMA

*fa del...*  
*F. N. ...*



X AELEGA  
*Paolo ...*

*Lettera*

*per la legge*  
*di ...*

*Quinto*



*Giuseppe*

*Giuseppe ...*

*Giuseppe ...*



*Bianca*

## CAMERA DEGLI AVVOCATI TRIBUTARISTI DI ROMA

FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA DEL 25.5.2001

- 46 AVV. MARIA SERPIERI  
ROMA - 4/7/1963 - SRP MRA 63L44 H501D  
VIA DEI GRACCHI 128 - ROMA
- 47 AVV. PIETRO SORBO  
S. MARIA C.V. (CE) - 24/7/1946 - SRB PTR 46L24 I234A  
VIA DEI TAURINI 47 - ROMA
- 48 AVV. GIUSEPPE PIZZONIA  
REGGIO CALABRIA - 15/6/1960 - PZZ GPP 60H15 H224D  
VIA GIOVANNI NICOTERA 7 - ROMA
- 49 AVV. ALESSANDRO VOGLINO  
ROMA - 24/4/1963 - VGL LSN 63D24 H501I  
VIA CLAUDIO MONTEVERDI 18 - ROMA
- 50 AVV. SALVATORE PETTINATO  
TORINO - 16/6/1950 - PTT SVT 50H16 L219L  
VIA DEI GRACCHI 128 - ROMA
- 51 AVV. MAURIZIO MAMMOLA  
ROMA - 21/5/1956 - MML MRZ 56E21 H501N  
VIALE GIULIO CESARE 2 - ROMA
- 52 AVV. GRAZIANO BRUGNOLI  
TARQUINIA (VT) - 4/7/1952 - BRG GZN 52L04 D024N  
VIA PANAMA 53 - ROMA
- 53 AVV. FLAVIO URSO  
PALERMO - 1/12/1941 - RSU FLV 41T01 G273R  
VIA CESARE BECCARIA 29 - ROMA
- 54 AVV. SALVATORE TAVERNA  
RANDAZZO (CT) - 11/8/1953 - TVR SVT 53M11 H175W  
VIA PO 8 - ROMA
- 55 AVV. VALERIO FICARI  
ROMA - 5/2/1968 - FCR VLR 68B05 H501R  
VIA MARIO ROMAGNOLI 11 - ROMA
- 56 AVV. CLAUDIO LUCISANO  
ROMA - 26/11/1954 - LCS CLD 54S26 H501P  
VIA CRESCENZIO 91 - ROMA
- 57 AVV. MARIO MARTINELLI  
LAGONEGRO (PZ) - 24/4/1969 - MRT MRA 69D24 E409P  
VIA DEL POGGIO LAURENTINO 66 - ROMA
- 58 AVV. ALESSANDRO TRIVOLI  
ROMA - 12/9/1965 - TRV LSN 65P12 H501W  
VIA DEL POGGIO LAURENTINO 66 - ROMA
- 59 AVV. SALVATORE CANTELLI  
CASERTA - 27/4/1968 - CNT SVT 68D27 B963H  
VIA FEDERICO CESI 21 - ROMA
- 60 AVV. ANTONIO CANTELLI  
CASERTA - 24/9/1937 - CNT NTN 37P24 B963F  
VIA FEDERICO CESI 21 - ROMA



*Luca...*

*per delega...*

*Pettinato*

*Mammola*

*Ficari*

*Martinelli*

*Trivoli*



*Isabella Bianconi Notaio*

Allegato "B" alla Raccolta n. 3089



STATUTO

Art.1

1. E' costituita un'associazione denominata "CAMERA DEGLI AVVOCATI TRIBUTARISTI DELLA PROVINCIA DI ROMA".

2. L'Associazione ha sede presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma in Piazza Cavour<sup>U</sup> e ha durata indeterminata.

Art. 2

1. L'associazione si propone di:

- valorizzare il ruolo e la professionalità dell'avvocato tributarista;

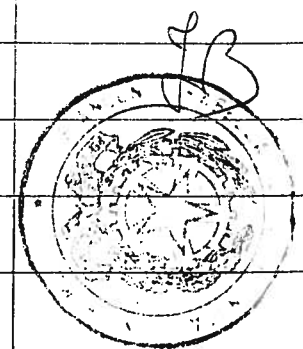
- promuovere la ricerca scientifica e culturale in materia tributaria, sia organizzando convegni e dibattiti sia con altre utili iniziative.

2. L'associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle previste dal precedente comma 1, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

3. L'associazione non ha finalità di lucro, è apolitica ed indipendente da organi di governo, aziende pubbliche e private e organizzazioni sindacali.

Art. 3

1. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la de-



stinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

2. L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

3. L'associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della L. 23.12.96, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

#### Art. 4

1. L'associazione ha l'obbligo di redigere annualmente il rendiconto, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.
2. Il primo esercizio si chiuderà il 31.12.1999.

#### Art. 5

1. Gli organi dell'associazione sono:
  - a. l'Assemblea dei soci;
  - b. il Consiglio direttivo;
  - c. il Collegio dei revisori dei conti;
  - d. il Collegio dei probiviri.
2. Spetta all'Assemblea ordinaria la nomina degli organi sociali la cui funzione è a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute in ragione della carica.

#### Art. 6



Isabella Bianconi Notaio

Pier N. S. ...



1. Possono far parte dell'associazione gli avvocati iscritti agli Ordini del Distretto della Corte di Appello di Roma nonchè, per un periodo non superiore a tre anni, i praticanti avvocati presso lo studio di un avvocato già associato.

2. I soci sono tenuti al pagamento di una quota annua il cui importo è fissato in L. 250.000 (lire duecentocinquantamila) salvo successivi adeguamenti disposti con delibera del Consiglio direttivo dell'associazione.

3. Il socio che intenda recedere dall'associazione deve darne comunicazione con lettera raccomandata tre mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

4. I soci nei confronti dell'associazione hanno uguali diritti e si distinguono in soci fondatori, soci onorari e soci ordinari. I soci stessi per i rapporti con l'associazione e a tutti gli effetti di legge, si intendono domiciliati all'indirizzo dello studio risultante dall'Albo degli avvocati di appartenenza.

5. Sono considerati soci fondatori i soci che partecipano alla costituzione dell'associazione nonchè coloro che presenteranno domanda di ammissione entro il quindicesimo giorno successivo alla data di costituzione dell'associazione stessa.

6. L'associazione ha una disciplina uniforme del rapporto associativo, con esclusione di qualsiasi vincolo o temporaneità nel diritto di voto degli associati per le modifiche dello statuto, per l'approvazione del rendiconto, la nomina degli



organi direttivi e la formulazione di regolamenti.

#### Art. 7

1. L'Assemblea ordinaria dei soci, per iniziativa del Consiglio direttivo ovvero su richiesta di almeno quindici soci, è convocata con delibera del Consiglio direttivo e si riunisce presso la sede o in un'altra località da indicarsi nell'avviso di convocazione. In ogni caso l'Assemblea ordinaria è convocata entro il 30 aprile di ogni anno, per provvedere e per deliberare sullo stato patrimoniale, sul rendiconto economico e su tutti gli altri argomenti di carattere generale iscritti all'ordine del giorno.

2. La data e l'ordine del giorno dell'Assemblea sono comunicati ai soci per lettera raccomandata o per e-mail o a mezzo fax ovvero con altri mezzi che il consiglio direttivo riterrà opportuni, posti in partenza almeno dieci giorni prima della convocazione. Ove il numero dei soci sia superiore a 50 la predetta convocazione potrà avvenire anche solo a mezzo pubblicazione su un quotidiano a diffusione provinciale.

#### Art. 8

1. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci che si trovino in regola con il pagamento della quota di associazione. Ciascun socio potrà rappresentare non più di due soci purchè munito di regolare delega scritta.

2. Per la costituzione legale dell'Assemblea e per la validità delle sue deliberazioni è necessario l'intervento di tanti

soci che rappresentino almeno il 50 per cento degli iscritti.

Non raggiungendo questo numero di voti, la sessione è rimandata a non più di trenta giorni dalla prima convocazione.

3. Nella seconda convocazione, che può essere fissata nello stesso avviso di convocazione della prima, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati, salvo che si tratti di Assemblea straordinaria per le modifiche del presente Statuto, per la validità della quale è richiesta la presenza di almeno un terzo di tutti i soci.

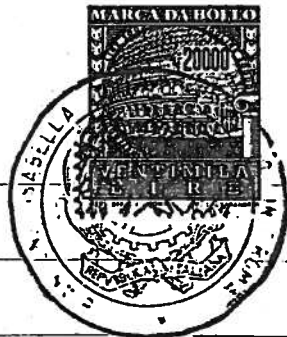
4. L'Assemblea delibera a maggioranza di voti dei soci presenti o rappresentati per delega scritta, salvo che si tratti di modifiche del presente Statuto per le quali è richiesta la maggioranza di due terzi dei voti dei soci presenti o rappresentati per delega scritta. Le delibere sono assunte a votazione palese con le modalità stabilite dal presidente con l'approvazione dell'Assemblea stessa.

5. L'Assemblea è presieduta dal presidente e, all'inizio di ogni sessione, elegge tra i soci presenti un segretario. Il segretario provvede a redigere i verbali delle deliberazioni dell'Assemblea.

6. I verbali devono essere sottoscritti dal presidente dell'Assemblea, dal segretario e dagli scrutatori qualora nominati.

#### Art. 9

1. Il Consiglio direttivo è nominato dall'Assemblea ed è com-



posto come verrà determinato dall'Assemblea stessa. Per la prima volta la determinazione del numero dei membri nonché la loro nomina e durata vengono stabilite nell'atto costitutivo.

2. Il Consiglio direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere rieletti.

3. In caso di morte o di dimissioni di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio direttivo provvederà alla loro sostituzione per cooptazione. I consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla successiva Assemblea ordinaria.

4. Qualora per qualsiasi motivo il numero dei consiglieri si riduca a meno di due terzi, l'intero Consiglio direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato.

5. Il Consiglio direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'associazione, per la sua direzione nonché per la sua amministrazione ordinaria e straordinaria.

6. In particolare il Consiglio:

a. fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, ne stabilisce le modalità e le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa;

b. decide sugli investimenti patrimoniali;

c. stabilisce l'eventuale adeguamento dell'importo delle quote annue di associazione;



*Sabella Bianconi Nota*

*Pier. A.S. Lucco*

d. delibera sull'ammissione dei soci;

e. decide sull'attività e le iniziative dell'associazione;

f. può nominare un Comitato scientifico, designandone i membri ed il presidente;

g. approva i progetti di stato patrimoniale e rendiconto economico annuali da presentare all'Assemblea dei soci;

h. nomina e revoca dirigenti, funzionari e impiegati ed adotta ogni altro provvedimento riguardante il personale;

i. conferisce e revoca procure.

7. Il Consiglio direttivo nomina nel suo seno un presidente, un segretario ed un tesoriere che durano in carica per l'intera durata del consiglio. Per la prima volta le predette nomine vengono effettuate nell'atto costitutivo.

Il Consiglio direttivo può altresì nominare, tra i suoi membri, uno o più Vicepresidenti determinandone le funzioni.

8. Esso si riunisce ogni volta che sia necessario, su convocazione scritta anche a mezzo fax da far pervenire con almeno 24 ore di anticipo, disposta d'iniziativa del presidente o di almeno tre consiglieri. In ogni caso si intende regolarmente riunito in caso di presenza di tutti i suoi membri.

9. Le deliberazioni del Consiglio direttivo sono prese a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità di voti prevale quello del presidente. Le deliberazioni del Consiglio sono valide se alla riunione prende parte almeno un terzo dei consiglieri.

10. La firma e la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte a terzi sono conferite al presidente.

#### Art. 10

1. Il Collegio dei revisori:

- è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea;
- dura in carica tre anni.

2. Per la prima volta la nomina e la durata dei relativi componenti vengono stabilite nell'atto costitutivo.

#### Art. 11

1. Il Collegio dei probiviri dura in carica tre anni, è composto da tre membri nominati dall'Assemblea ed ha competenza arbitrale per eventuali controversie insorte fra gli associati inerenti al rapporto associativo e specifica competenza quale organo di appello in tema di ammissione o esclusione di soci.

2. Per la prima volta la nomina dei relativi componenti viene effettuata dall'Assemblea convocata per l'approvazione del rendiconto al 31.12.1999.

#### Art. 12

1. Su richiesta di almeno quindici soci, può essere costituita una sede periferica nell'ambito territoriale corrispondente al distretto della Corte di Appello di Roma.

2. Per tutto quanto non stabilito nel presente Statuto si os-

servano le disposizioni del Codice Civile e delle altre norme  
di legge applicabili.

44 Adde " -Palazzo di Giustizia"

Una postilla approvata

Piero Ascarelli

Isabella Bianconi Notaio











VOCATI TRIBUTARISTI DELLA PROVINCIA DI ROMA".

2. L'Associazione ha sede presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma in Piazza Cavour - (3) e ha durata indeterminata."

Sul secondo punto all'ordine del giorno Il Presidente propone di modificare l'articolo 7 dello statuto come segue:

"Art. 7

1. L'Assemblea ordinaria dei soci, per iniziativa del Consiglio direttivo ovvero su richiesta di almeno quindici soci, è convocata con delibera del Consiglio direttivo e si riunisce presso la sede o in un'altra località da indicarsi nell'avviso di convocazione. In ogni caso l'Assemblea ordinaria è convocata entro il 30 aprile di ogni anno, per provvedere e per deliberare sullo stato patrimoniale, sul rendiconto economico e su tutti gli altri argomenti di carattere generale iscritti all'ordine del giorno.

2. La data e l'ordine del giorno dell'Assemblea sono comunicati ai soci per lettera raccomandata o per e-mail o a mezzo fax ovvero con altri mezzi che il consiglio direttivo riterrà opportuni, posti in partenza almeno dieci giorni prima della convocazione. Ove il numero dei soci sia superiore a 50 la predetta convocazione potrà avvenire anche solo a mezzo pubblicazione su un quotidiano a diffusione provinciale."

Dopo breve discussione, l'assemblea all'unanimità

delibera

- di modificare la denominazione in "CAMERA DEGLI AVVOCATI  
TRIBUTARISTI DELLA PROVINCIA DI ROMA" e di trasferire la sede  
in Roma, Piazza Cavour presso il Consiglio dell'Ordine de-  
gli Avvocati di Roma, modificando l'articolo 1 dello statuto;  
- di modificare l'articolo 7 dello statuto che, letto dal  
Presidente, dopo unanime approvazione si allega al presente  
atto sotto la lettera "B".

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la pa-  
rola, la seduta viene sciolta alle ore diciotto e trenta.

4) Adde "in proprio e per delega

(2) e (3) Adde: "Palazzo di Giustizia"

Tre postille approvate

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale,  
unitamente agli allegati, ho dato lettura al componente che a  
mia domanda lo approva e lo sottoscrive a norma di legge.

Scritto a macchina ai sensi di legge da persona di mia fidu-  
cia sotto la mia direzione, occupa un foglio di carta di cui  
scritte pagine tre per intero e la quarta fin qui.

Pietro A. Tolucius  
Isabella Gianconi Notaio



E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ATTO DA ME  
ROGATO *unitamente agli allegati*  
SI RILASCIAD AD USO *conservato*  
ROMA il *20 giugno 2001*

Isabella Gianconi Notaio

